

## **Comune di Prato**

*“Percorso per la definizione di interventi prioritari e relative prospettive di finanziabilità in tema di politiche di integrazione”*

# **Documento Finale workshop 30 ottobre 2015**

*Presenza cinese e trasformazioni urbane*

## ***Disegno strategico***

### Spazio pubblico

- Creare uno spazio pubblico e luoghi di socialità; investire sulla qualità dello spazio pubblico
- Rendere il Macrolotto Zero meno privato e più pubblico; lo spazio pubblico deve essere creato, ma deve avere funzione attrattiva
- Rinnovamento degli insediamenti al fine di creare nuovi spazi pubblici e abitazioni per rendere l'area più attrattiva per nuovi residenti

### Attrattività e riconoscibilità dell'area

- Il comune dovrebbe stimolare l'intervento dei privati con una serie di strumenti al fine di diminuire i costi e agevolare le procedure (destinazioni d'uso, onerosità degli interventi, rapidità delle risposte)
- Attrattività da potenziare; anche intervento pubblico per attrarre un target mirato
- Investire sulla conservazione dell'identità dell'area ex industriale, come testimonianza di uno sviluppo urbanistico legato al tessuto produttivo del distretto
- Caratterizzare l'area creando un sistema di riconoscibilità
- Valorizzare la multiculturalità come fenomeno attrattivo
- Valorizzare spazi verdi, verde verticale con un regolamento
- Caratterizzare i negozi cinesi e quindi renderla un'attrazione anche turistica (piccola Chinatown)

### Un'area polifunzionale

- Non sostituire una monofunzione (produttiva) con un'altra (commerciale): valorizzare anche la dimensione non strettamente commerciale
- Promuovere un distretto creativo che non abbia un'unica vocazione ma una varietà di ambiti
- Riuscire a trasferire in quel posto una serie di servizi (trasporti, alta mobilità, banda larga) che facilitino l'insediamento di imprese di alto contenuto aggregativo

### Mobilità

- Rafforzare la connessione con il centro storico
- Sviluppare le opportunità esistenti di migliorare la rete integrata e la mobilità; mobilità da ripensare per rendere più accessibile la zona

## ***Temî emersi***

### Interventi ambientali

- Rivalorizzazione della piazza come luogo aggregativo
- Potenziare iniziative di riqualificazione delle piazze come è stato fatto in Piazza dell'immaginario
- Trasformare via Filzi e via Pistoiese in due viali
- Un consulente cinese per arredo urbano
- Creazione di un polo di servizi
- Creazione di un mercato stabile di cibo multietnico
- Creare un campus per università straniere
- Uno spazio per fare sport
- Creare un punto donna multietnico
- Attività per anziani e bambini al chiuso
- Creare uno spazio per fare fermare degli autobus turistici .

- Realizzazione di un grande albergo nella zona .
- Due porte "Chinatown": una alla PAM e l'altra alla porta pistoiese (arco decorato) .
- Più spazio davanti ai negozi .
- Migliorare l'estetica delle pareti della zona, per esempio eliminare il problema delle affissioni abusive cinesi .
- Il comune aggiusta le strade e i commercianti rendono più decorosi i negozi e le facciate private .
- Trasformare i capannoni vecchi di scarsa qualità in palazzi residenziali .

#### Quadro conoscitivo

- Acquisire dati aggiornati sullo stato degli edifici per poi renderli accessibili
- Esigenza di avere uno stato dell'arte aggiornato sugli immobili dell'area
- Mettere in rete le informazioni disponibili presso i vari uffici
- Capire di cosa avrebbe bisogno un creativo per trasferirsi al Macrolotto Zero
- Campagna di ricognizione su esigenze abitative della comunità cinese
- Conoscere i dati del fenomeno degli operai potenzialmente interessati dal trasferimento delle aree produttive in altre aree
- Osservatorio sullo stock edilizio esistente
- È necessario creare un archivio delle aziende esistenti per cercare uno spazio per le nuove confezioni

#### Strumenti urbanistici

- Prima di cambiare le funzioni cercare di rendere attrattivo quello che esiste
- Utilizzare gli strumenti di perequazione urbanistica; considerata la forte concentrazione di edifici nella zona si potrebbe attuare un meccanismo di perequazione per alleggerire il tessuto urbano attuale
- Delegare un soggetto esterno per gestire la perequazione
- Rendere più duttili gli strumenti di pianificazione
- Premialità volumetrica per interventi di maggiore qualità
- Piano delle funzioni che faciliti la riconversione delle destinazioni d'uso
- Istituire un gestore che si fa carico di incentivare i trasferimenti seguendo un disegno condiviso
- Semplificare le regole del riuso
- Iter autorizzativi più snelli; modifica della normative per alleggerire il processo di innovazione dell'area .
- Trasparenza nella procedura per la realizzazione dei progetti del comune .
- Creare una nuova categoria di destinazione di uso degli edifici - servizi alla produzione - con regole igienico-sanitarie e di sicurezza ben definite

#### Mobilità e zone pedonali

- Tariffa del treno ridotta per gli spostamenti intra-urbani
- Zona pedonale come luogo di aggregazione
- Lavorare sul tema della mobilità ciclabile
- Renderla una zona pedonale e abbellirla .
- Ampliamento zona pedonale .
- Bus navetta dai centri residenziali ai macrolotti 1 e 2 che passino però anche in orari notturni .
- Piste ciclabili dalle zone residenziali alle zone industriali .

#### Partecipazione

- Coinvolgimento dal basso delle associazioni cinesi, anche delle associazioni di artisti
- Sviluppare un percorso partecipativo dal basso
- Coinvolgere anche gli abitanti della zona, che ha ancora la dimensione di quartiere

#### Target

- Favorire la residenza degli studenti
- Target possibile: piccolo artigianato di qualità o designer
- Favorire l'aggregazione della proprietà attraverso meccanismi incentivanti

#### Interventi culturali

- Iniziative culturali che rendano attrattiva l'area
- Istituire un centro culturale cinese aperto agli italiani

- Cinema, biblioteca, sala lettura; piccolo spazio dove si possono proiettare dei film magari in diverse lingue, organizzare cineforum in lingua ecc... .
- Messa a bando di interventi di street-art (pareti d'arte)

#### Sicurezza pubblica

- Lavorare sulla percezione della sicurezza pubblica
- Campagna di sensibilizzazione sulla denunciabilità dei reati

#### Questione abitativa

- Strutturare un sistema inteso a favorire emersione, preconditione per politiche abitative efficaci
- Conversione del Macrolotto 0, che non ce la fa a tenere insieme produzione e residenze; dislocazione della produzione (microproduzione) nei Macrolotti 1 e 2: mantenere le abitazioni separate dai luoghi produttivi favorendo servizi di mobilità e qualificati a supporto delle imprese
- Gestire e controllare il rischio sovraffollamento nelle abitazioni
- Favorire la stabilità abitativa delle famiglie integrandole nei quartieri, e utilizzare delle foresterie presso le aziende solo in maniera residuale nei Macrolotti 1 e 2
- Housing sociale con convenzionamento con il comune; utilizzare il social housing come strumento di integrazione
- Creare soluzioni abitative miste basate sugli effettivi bisogni e non sulla categoria degli utilizzatori
- Sviluppare soluzioni di co-housing rivolte a pubblici differenti
- Attenzione al rischio dormitorio: favorire unità abitative a bassa densità contornate da servizi all'interno delle zone industriali
- Creare degli alloggi prossimi ai centri di produzione (evitando ghettizzazione) per migliorare la situazione attuale (capannoni dormitorio) e mitigare la pressione sulle abitazioni esistenti
- Co-sleeping, sorta di campus con camere e servizi (lavanderia, mensa etc)
- Distinguere l'esigenza abitativa del lavoratore dall'esigenza abitativa della famiglia
- Definizione di parametri di valutazione abitativa
- Creare dei centri abitativi vicino al macrolotto 1 e 2 .
- Creare dei dormitori nella zona adibita ad uffici delle fabbriche (zona macrolotto 1 e 2) .
- Trasformare le zone adibite a sola produzione industriale a zone a produzione artigianale per far spazio alle confezioni .
- È necessario un cambiamento della normativa per la trasformazione di parte degli uffici in dormitori .

#### Investimenti cinesi in Italia

- Trovare forme di agevolazione degli investimenti stranieri (cinesi) in Italia .